

## LA CITTÀ

# Metro, il Prealpino park raddoppia: ecco il progetto da oltre 11 milioni



Dall'alto. L'area di 24mila metri quadrati con il parcheggio a raso esistente (400 posti)

In Gazzetta la delibera Cipe che finanzia l'opera: mille posti auto e interscambio con i bus, pronto nel 2022

## Mobilità

Davide Bacca  
 d.bacca@giornaledibrescia.it

■ I passeggeri della metropolitana crescono e i parcheggi scambiatori stanno diventando «piccoli». Ecco perché Loggia e Brescia Infrastrutture stanno progettando da tempo il raddoppio della sosta a Prealpino, capolinea nord del metrò e centro d'interscambio con gli autobus extraurbani, utile anche per chi si deve recare allo stadio (tema oggi di moda). Giovedì, in Gazzetta Ufficiale, è stata pubblicata la delibera Cipe del 17 gennaio scorso che assegna al progetto 8 milioni di euro. Soldi in realtà già destinati a Brescia nel 2006, per un parcheggio a Lamarmora, mai realizzato per problemi idraulici. Quei soldi rischiavano di andare persi. «Ora invece abbiamo la certezza che quelle risorse ci sono - spiega l'assessore alla mobilità Federico Manzoni -. Un risultato importante. I passeggeri della metro sono in forte crescita e la mattina il Prealpino

è già saturo. Questo progetto darà una risposta alla crescente domanda di mobilità e aiuterà la metro a crescere ancora» Adesso partirà la fase di progettazione vera e propria: il disegno preliminare prevede mille posti auto e un layout che punta su schermature verdi. Come per Sant'Eufemia, chi prenderà la metro potrà parcheggiare qui gratis.

**L'iter.** La delibera Cipe ripercorre la travagliata vicenda di queste risorse. Già nel 2006 erano stati destinati a Brescia 8 milioni per un parcheggio scambiatore a Lamarmora. L'impossibilità di realizzare la struttura, aveva congelato le risorse. La società comunale Brescia Infrastrutture «non si è però data per vinta» spiega il presidente Fabio Lavini. Alla fine, il 26 aprile 2018, l'ultimo Cipe del governo Gentiloni, aveva «rifornizzato» quelle risorse, dirottandole sul nuovo progetto. La Corte dei Conti, però, aveva chiesto un'analisi costi-benefici. Così il progetto è dovuto pas-

sare un'altra volta dal Cipe, il 17 gennaio scorso. «Anche il nuovo governo ha confermato gli 8 milioni», rimarca Manzoni.

**Il progetto.** In tutto l'operazione vale 11,5 milioni (3,5 milioni li metterà Brescia Infrastrutture). Sulla parte nord dell'area verrà realizzato un parcheggio in struttura da 763 posti, su quattro piani, uno interrato, più la copertura. La parte sud resterà invece per i parcheggi a raso, circa 200, in modo da avere un «polmone» per la sosta anche durante la fase dei cantieri. Alla fine i posti auto a disposizione sfioreranno i mille (965 per l'esattezza), più che raddoppiando la capienza attuale (poco più di 400). «Particolare attenzione - spiega Lavini - sarà riservata all'inserimento della struttura nel contesto. Non si supererà l'altezza del profilo della tangenziale Monte Lungo, punteremo su

**La struttura avrà quattro piani e schermature verdi, chi userà la metro non pagherà la sosta Utile per lo stadio**

materiali leggeri e su coperture verdi». Sul lato est dell'area verrà invece organizzato l'interscambio con i bus.

**Tempi.** Ora andrà siglata una convenzione con il Ministero, consegnando cronoprogramma e progetto definitivo dell'opera. Il prossimo anno potrebbe poi essere pubblicato il bando di gara per i lavori. L'obiettivo è far sì che il nuovo parcheggio multipiano sia pronto nel 2022. //



Interscambio. Accanto al parcheggio multipiano lo spazio per i bus extraurbani



Quattro piani. La struttura avrà quasi 800 posti auto, altri 200 resteranno a raso

## Tempo risparmiato, meno code e smog: 3 milioni di benefici

### L'analisi

Lo studio mette a confronto costi e vantaggi dell'opera: il saldo è positivo

■ Oltre tre milioni di euro di benefici. Il parcheggio multipiano di Prealpino farà bene al traffico, all'aria di Brescia e farà risparmiare tempo ai bresciani. L'analisi costi-benefici richiesta dalla Corte dei conti per dirottare gli 8 milioni prima destinati al parcheggio Lamarmora (mai realizzato) mostra come «la sostenibilità economica dell'investimento necessari di un contri-

buto pubblico» E al tempo stesso mette in chiaro «la capacità dell'iniziativa di creare benefici sociali maggiori dei costi economici sostenuti per la sua realizzazione (Valore attuale netto economico del progetto pari a 3,274 milioni di euro)».

Brescia Infrastrutture ha affidato a Metropolitane Milanesi (MM) l'elaborazione di un'analisi-costi benefici. L'analisi, spiega il direttore amministrativo di Bs Infrastrutture Alberto Merlini, tiene conto di tutti i costi dei prossimi vent'anni (2023-2043), comprese manutenzione e gestione e li compara con i benefici dell'opera. Benefici vuol dire tempo risparmiato: chi parcheggia a



Protagonisti. Da sinistra Manzoni, Del Bono e Lavini

Prealpino e arriva a Vittoria (il 32% degli utenti che lascia l'auto al capolinea nord) risparmia 6 minuti rispetto a chi sceglie di andare in centro con l'auto (13 minuti contro 19). L'analisi tiene poi conto della riduzione del traffico generata dal parcheggio scambiatore, delle minori emissioni, dei minori incidenti e di

tutti i benefici sociali che possono derivare dal progetto. Tutti benefici «coerenti» con il Pums, il piano urbano della mobilità sostenibile della Loggia, altro elemento «apprezzato» dal ministero. Alla fine l'analisi dà un dato di sintesi: in vent'anni il beneficio calcolato da MM sfiora i 3,3 milioni. //



## QUANDO MUOIO IO

di Gianluca De Col e Valeria Battaini



VENERDÌ 17 MAGGIO 2019  
ORE 21:00 INGRESSO GRATUITO

Teatro Sant'Alfra  
Vicolo dell'Ortaglia 6 - Brescia